



Gruppo Trekking Namastè di Montemignao Sezione C.A.I. di Firenze

Escursione

“Una grande “collezione” di piante: l'ARBORETO di VALLOMBROSA.

domenica 23 ottobre 2022

ritrovo: parcheggio lato destro Abbazia di Vallombrosa ore 14.45

lunghezza circa km. 3, durata circa 1,5 ore

Si tratta di una visita guidata all'interno dell'arboreto di Vallombrosa.

Vallombrosa, nel Comune di Reggello, può mostrarci una cosa particolarissima: il suo importante arboreto. Questo è considerato il più ricco di piante in Italia e tra i più importanti a livello Europeo L'arboreto si trova a pochi metri dal grande complesso abbaziale ed è tagliato dalla strada che conduce al Monte Secchieta. L'ottimo e fresco terreno su cui vegeta è un buon habitat per la “convivenza” tra tantissime specie di piante, sia di alto fusto che arbustive, provenienti da varie parti del mondo.

I mille metri di quota sono allo stesso tempo un buon compromesso per la vivibilità di molte piante. Per quanto riguarda quelle “indigene” un'altitudine di mille metri va ancora bene sia per specie come il castagno e la quercia che normalmente si trovano a quote un po' più basse, sia per il faggio e l'abete che di solito vivono più in alto.

Nell'Arboreto di Vallombrosa è stimata la presenza di circa 650 specie di piante. Queste sono contraddistinte da cartellini posto sul terreno dove è indicato il nome scientifico della pianta e la sua provenienza.

Il nome Arboreto di Vallombrosa è in realtà abbastanza improprio, sarebbe più esatto chiamare questa “collezione” di piante che si estende per quasi dieci ettari “Arboreti sperimentali di Vallombrosa”. Quest'area boschiva è infatti suddivisa in varie sezioni che sono nate in periodi diversi. Queste sezioni portano il nome di famosi botanici o di coloro che le realizzarono. La prima, del 1880, fu opera di Vittorio Perona e oggi è denominata “Arboreto Carlo Siemoni”, il forestale boemo a cui nel 1838 il Granduca di Toscana Leopoldo II affidò la cura e la gestione delle [Foreste Casentinesi](#).

L'Arboreto di Vallombrosa è luogo d'interesse scientifico per qualificati studiosi del settore, ma al tempo stesso luogo che desta tanta semplice curiosità e interesse nel normale passeggiatore o turista interessato a una natura non ovunque osservabile. L'arboreto è da considerarsi un grande e interessante laboratorio didattico. Per questo è visitato da studiosi, studenti e scolaresche di varie età.



difficoltà T

criticità: il percorso non presenta alcuna criticità si tratta di un'agevole e breve passeggiata con dislivello molto contenuto.

Equipaggiamento: abbigliamento e scarpe adatto all'ambiente montano.

Quota di adesione: soci CAI gratuito; non soci CAI € 7,5 (per copertura assicurativa).

Informazioni e iscrizioni (da effettuarsi entro il GIOVEDÌ antecedente alla data dell'escursione) telefonando a Carla Mecocci 3389135904

Per informazioni specifiche, contattare i capi-gita: Guia Bresci 3393283959 e Carla Mecocci 3389135904.

Gli Accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

All'atto della iscrizione il partecipante dichiara implicitamente di avere letto e di accettare integralmente il REGOLAMENTO GITE SOCIALI Ver. 05032019 della sezione CAI di Firenze consultabile all'indirizzo: www.caifirenze.it, di avere preso visione delle informazioni contenute nella presente locandina e quindi di aver valutato la propria preparazione fisica idonea e di essere dotato dell'attrezzatura adeguata per affrontare l'itinerario proposto.

PREVENZIONE PER CONTAGIO DA COVID 19

DURANTE L'ESCURSIONE SARANNO DA RISPETTARE LE NORME DI COMPORTAMENTO CHE SARANNO INDICATE DAL CAPO GITA.

Il gruppo sarà composto da un massimo di 20 partecipanti + 2 capigita.